

le degli immobili di sua proprietà, ipotecati a garanzia dei detti mutui, scadrà, fra breve il periodo di esenzione dalle imposte e che i nuovi oneri, in aggiunta a quelli gravosissimi già esistenti, renderebbero passiva la sua proprietà, ove si tenga conto delle rate di ammortamento dei mutui suddetti - le quali ascendono complessivamente a circa £ 84.700 all'anno - e delle aumentate spese di manutenzione.

In considerazione di quanto sopra esposto, il cav. Barone chiede che, per i mutui in oggetto, tenuto conto dell'opera assidua svolta dal richiedente, per lunghi anni, quale Agente generale dell'Istituto, questo voglia applicare, in suo favore, il medesimo tasso di interesse praticato per i mutui agli impiegati, pari al 4.50 per cento annuo.

Quanto sopra il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio per la decisione in di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, delibera di respingere la proposta.

c - Quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca nell'interesse del Sig. Luigi Impronta

Con contratto 21 giugno 1928, l'Istituto concede al sig. Luigi Impronta ex impiegato della Direzione generale ed ex